

"The coast of utopia" al terzo ed ultimo atto

AL CARIGNANO PER LA STAGIONE DELLO STABILE

**Sabato 24 marzo debutta
«Salvataggio» di Stoppard
e in settimana si replicano
«Viaggio» e «Naufragio»**

Con la prima assoluta di «Salvataggio», sabato 24 marzo, parte al Carignano la seconda settimana della Trilogia «The coast of utopia». La gigantesca produzione italiana del testo di Tom Stoppard, nata dalla collaborazione del Teatro Stabile di Torino con il Teatro di Roma e la regia di Marco Tullio Giordana. Le serse scorse sono andati in scena «Viaggio» e «Naufragio» (che verranno replicati il primo il 27 e il 28, il secondo il 29 e 30 marzo). Nelle prime due

«puntate» si sono dunque visti Belinsky, Turgenev e Herzen riunirsi nella casa di campagna di Bakunin parlando della quotidianità e sognando la libertà; quindi con Aleksandr Herzen ci si è spostati a Parigi (sono gli anni dal 1846 al 1852) dove però il rivoluzionario scrittore e filosofo deve dolorosamente riconoscere che la repubblica non riesce a fondarsi sui valori per cui aveva combattuto e quindi decide di partire per Londra. Mentre attraversa la Manica, di notte sulla balastra del ponte della nave come in un sogno incontra l'amico Michael Bakunin.

Nella terza ed ultima parte, «Salvataggio» (il 24, 25 e 31 marzo e domenica 1 aprile), tut-

ti sono a Londra, il periodo è quello che va dal 1853 al 1868. Mentre l'impero russo è allo sbando con la libertà dei servi della gleba, Herzen e i suoi amici rivoluzionari, si guardano indietro, rivedono i loro sogni di sovversione contro il regime dello Zar, le strade perse, quelle perse, e ricordano la Russia di quando erano giovani, la Russia della loro memoria. Tra vicende familiari e politiche Herzen finanzia una stampa libera. Per la prima volta materiale rivoluzionario viene pubblicato e distribuito anche in Russia dove però non viene accolto bene dai giovani che ormai sognano una sanguinosa rivoluzione socialista. E' questa la fine dell'utopia? [T. L.G.]



Il numeroso cast durante le prove degli spettacoli



Un altro momento immortalato da Fabio Lovino

